

Il 27 ottobre e il 3 novembre 2022 tutte le classi terze dell'Istituto Manzetti si sono recate a Torino presso l'Arsenale della Pace per conoscere una realtà carica di azione, entusiasmo, speranza e condivisione.

Da Arsenale delle costruzioni di artiglieria, quest'area di 45mila metri quadrati è diventata la sede dell'associazione Sermig (Servizio missionario giovani) che, grazie al lavoro volontario di molte persone, è riuscita a rendere l'Arsenale ciò che è oggi: un monastero metropolitano, una porta sempre aperta sul mondo, una casa che accoglie le persone in difficoltà e i giovani che cercano di impegnarsi per gli altri dando un senso nuovo alla propria vita, un opificio di idee, di cultura e di incontro, un luogo di preghiera e raccoglimento.

Gli alunni in visita hanno potuto conoscere la storia dell'Arsenale vivendo un'esperienza pratica di volontariato e condivisione, riflettendo insieme su come costruire la pace attraverso il quotidiano ma anche pensando ad azioni concrete che possano favorire un percorso di cambiamento e di dialogo per porre fine ai conflitti tra popoli e nazioni. I ragazzi hanno restituito qualcosa di sé: il proprio tempo, le proprie competenze, beni spirituali e materiali.

Cosa dicono gli studenti:

Sono rimasta piacevolmente sorpresa da questa gita scolastica al Sermig perché oltre ad aver scoperto e conosciuto un luogo che prima non conoscevo, ho potuto anche svolgere attività di volontariato. Noelia 3A AFM

Ammiro molto la forza di volontà e la capacità di mettersi in gioco di fondatori e lavoratori del posto che quotidianamente si occupano di dare servizi e dare una mano ai più bisognosi. Nicholas 3A AFM

L'esperienza al Sermig mi è piaciuta soprattutto perché non è la solita gita ma è un'attività differente e nel frattempo anche educativa e utile. Mi è piaciuto molto il fatto che ci abbiano fatto fare volontariato. Gabriele 3A AFM

È un luogo dove puoi presentarti alla porta e ci saranno delle persone che ti aiuteranno e ti seguiranno. Matteo 3A AFM

Spero che questo insegnamento mi accompagni in futuro per migliorare me stesso e dare il mio piccolo contributo al miglioramento di questa società piena di egoismo e povera di valori. Patrick 3A AFM

Sapere che nello stesso luogo dove venivano prodotti armamenti che sono stati utilizzati per sopprimere le vite e alimentare regimi oggi si ha una delle più grandi strutture per l'aiuto di poveri, migranti e bisognosi di certo suggestiona chi visita il Sermig stesso. Lorenzo 3A AFM

La visita al Sermig è stata molto bella e interessante perché ho visto cosa significa essere aiutato accolto. Apprezzo il sacrificio dei volontari che operano gratuitamente. Riccardo 3A AFM

Si è davvero vista la passione che viene dal cuore di queste persone di fare del bene per il prossimo. Inoltre ho notato che all'interno del Sermig c'erano dei colori, sia realmente cose colorate ma anche nell'aria, la vita dentro e fuori dalle mura è totalmente diversa. Lorenzo 3A CAT

Ognuno all'interno offre il suo tempo per prestare servizio in questo progetto senza essere pagato. All'interno si trova tutto il necessario, a partire dagli studi medici per offrire visite a chi non è in salute, fino ai dormitori e alle aule scolastiche utilizzate per lo più da giovani. Jean Luis 3A CAT

Visitando il centro ci si rende conto di quante persone abbiano bisogno di aiuto e sostegno. Si scopre una nuova realtà lontana dalla nostra quotidianità, realtà che si cerca di migliorare grazie all'impegno e alla dedizione dei volontari. Maddalena 3B AFM

Penso che questa sia un'esperienza che tutti devono sperimentare almeno una volta nella vita, può anche non piacere fare volontariato, ma se non si prova non lo si può sapere. Charlotte 3B AFM

Una volta ritornato a casa mi sono reso conto di quanto io fossi fortunato ad avere un qualcosa che per me sia scontato come il telefono, o in generale avere un tetto sopra la testa, ma anche di quanta indifferenza ci sia nella nostra società nei confronti di queste persone. Davide 3B AFM

Penso che cambiare questo Arsenale in un luogo accogliente sia un bel gesto e rappresenti un punto di incontro tra culture, religioni e schieramenti diversi per conoscersi, dialogare ed eventualmente cooperare. Daniel 3B CAT

Credo che questo sia un chiaro segnale per cui si possa avere ancora speranza, raggiungere l'eliminazione della povertà, della fame, degli abusi e delle discriminazioni non sia completamente possibile ma che la sua riduzione sia un fatto non più teorico ma anche e soprattutto concreto. Michel 3B CAT

L'ho trovata un'attività interessante e anche divertente, specialmente perché lo stavamo facendo divertendoci ma aiutando persone che senza quei vestiti dovrebbero combattere contro il freddo durante l'inverno. Manuel 3B CAT